

Linee Guida per la redazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) a.a. 2026/2027

A cura del Presidio per la Qualità di Ateneo

Sommario

Acronimi	1
Normativa di riferimento	2
Premessa.....	3
SUA-CdS: Informazioni generali	3
Pannello INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	5
Profilo	6
Risorse di personale	11
Documentazione	13
Pannello STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI	20
Ordinamento didattico.....	21
Offerta didattica programmata.....	30
Offerta didattica erogata nell'anno accademico.....	32
Pannello RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ	33
Servizi per gli studenti	34
Monitoraggio dei risultati.....	36
Organizzazione e gestione della qualità	40

Acronimi

Di seguito si farà utilizzo dei seguenti acronimi:

A.A.	Anno Accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento
CdS	Corso di Studio o Corsi di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CI	Comitato di Indirizzo
CV	Curriculum Vitae
CCS	Consiglio di Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
L	Laurea
LM	Laurea Magistrale
LMCU	Laurea Magistrale Ciclo Unico
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
QCER	Common European Framework of Reference for Languages
RAD	Regolamenti Didattici di Ateneo (Ordinamento didattico)
RAQ	Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD	Settori Scientifico Disciplinari
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Normativa di riferimento

Linee guida europee

[Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area | ENQA](#)

Normativa nazionale

[Decreto ministeriale n.1154 del 14 ottobre 2021 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio](#)

[Decreto Ministeriale n.133 del 3 febbraio 2021 – Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio](#)

[Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509](#)

Classi dei Corsi di Studio

[Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 – Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea](#)

[Decreto Ministeriale n. 1649 del 19 dicembre 2023 – Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico](#)

Linee Guida ANVUR

[Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione \(Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 297 del 3 dicembre 2025\)](#)

[Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei \(Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024\)](#)

[Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia \(lm-41\) \(Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024\)](#)

Guida CUN

[Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 | Consiglio Universitario Nazionale](#)

Premessa

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) rappresenta uno strumento fondamentale del sistema di AQ, finalizzato alla progettazione, gestione e autovalutazione dell'offerta formativa dei CdS. Attraverso la SUA-CdS, l'Ateneo descrive in modo sistematico gli obiettivi formativi, il percorso didattico, i risultati di apprendimento attesi, nonché le modalità di gestione e miglioramento continuo del CdS.

Nell'ambito del contesto normativo citato nel paragrafo precedente, la SUA-CdS si configura in stretta relazione con il Regolamento Didattico di Ateneo e con l'ordinamento didattico del CdS: quest'ultimo definisce l'impianto complessivo del percorso formativo (obiettivi formativi qualificanti, attività formative, crediti, sbocchi professionali), mentre la SUA-CdS ne costituisce lo strumento di descrizione, aggiornamento e monitoraggio annuale, assicurando coerenza tra la progettazione approvata e la sua effettiva attuazione.

La presente versione delle Linee Guida recepisce le indicazioni del modello AVA 3, della documentazione ANVUR più recente nonché gli aggiornamenti derivanti dalla revisione delle classi di laurea e dalle indicazioni del CUN, introducendo elementi di novità in relazione alla nuova versione della SUA-CdS, profondamente ridisegnata rispetto alla versione precedente sia sotto il profilo strutturale sia con riferimento all'impostazione logica dei diversi quadri che la compongono, ma sostanzialmente analoga alla versione precedente riguardo ai contenuti da inserire.

Le presenti Linee Guida hanno pertanto lo scopo di supportare i Coordinatori dei CdS nella corretta compilazione della SUA-CdS, favorendo uniformità, completezza e qualità delle informazioni, in coerenza con il quadro normativo vigente e con le [Politiche per la qualità dell'Ateneo](#).

SUA-CdS: Informazioni generali

La SUA-CdS è la «carta d'identità» di ciascun CdS, ed è funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS¹.

Con riferimento alla struttura, la Scheda si articola in **tre Pannelli**:

- [INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO](#)
- [STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI](#)
- [RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ](#)



Ciascun pannello si articola in **tre sottosezioni**, finalizzate a garantire una rappresentazione organica e

¹ La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) è, sulla base della definizione fornita dal [Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3](#), “un documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS”. In particolare, “La SUA-CdS raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti”. La SUA-CdS viene integrata con altri documenti chiave relativi al CdS: la Relazione annuale CPDS e il RRC. Anche la SMA è presente ed è legata al set di indicatori commentato.

sistematica delle informazioni.



Le sottosezioni sono articolate in **quadri**, che possono essere di due tipologie:

- **ordinamentali**, contrassegnati con l'acronimo RaD;
- **non ordinamentali**

Per ogni quadro è possibile cliccare  sulla per visualizzare le informazioni sulla compilazione.

Solo i quadri non ordinamentali possono essere aggiornati ogni anno, mentre i quadri ordinamentali possono, come regola generale, variare solo quando il CdS modifica l'ordinamento.





I contenuti dei quadri ordinamentali devono essere conformi alle indicazioni della Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici, che è predisposta ogni anno e alla quale si rinvia per approfondimenti. L'[ultima Guida CUN disponibile](#) si riferisce agli ordinamenti relativi all'A.A. 2026/2027.

Si ricorda che la documentazione relativa al sistema AQ di Ateneo è disponibile nella [sezione dedicata all'Assicurazione Qualità del sito istituzionale di Ateneo](#).

NOTA BENE: Le scadenze delle sezioni della SUA-CdS sono indicate nelle apposite note dell'Area Didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione. Si ricorda che le sezioni indicate come RaD fanno parte dell'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Nei prossimi paragrafi saranno descritti i vari Pannelli della SUA-CdS.

LEGENDA TABELLE:

	Quadri che fanno parte dell'ordinamento
	Quadri relativi ai corsi delle professioni sanitarie
	Quadri relativi ai corsi di nuova istituzione
	Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Pannello INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

È composto da tre **sottosezioni**:


- [Profilo](#)
- [Risorse di Personale](#)
- [Documentazione](#)



Nei seguenti paragrafi sono riportate le tabelle che forniscono le indicazioni specifiche per la compilazione dei singoli quadri.

Profilo

Tabella 1 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei quadri del Pannello INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO /Sottosezione Profilo

Profilo	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
<p>Informazioni generali</p>  <ul style="list-style-type: none"> ▪ Università ▪ Nome del corso in italiano ▪ Nome del corso in inglese ▪ Classe ▪ Lingua in cui si tiene il corso ▪ URL del corso ▪ Modalità di erogazione ▪ Riepilogo Caratteristiche Cds <p>Inoltre, è possibile dichiarare se il Corso è interateneo, se ha convenzioni con le forze armate, se è un corso internazionale.</p>	<p>Questo quadro contiene una serie di informazioni finalizzate a una prima presentazione del corso.</p> <p>Nome del corso in italiano e in inglese</p> <p>Il nome del corso è il primo mezzo con cui il corso si presenta all'esterno, deve essere rappresentativo del suo effettivo contenuto, coerente con gli obiettivi formativi indicati e con la classe di appartenenza. Non deve essere in alcun modo fuorviante per gli studenti; in particolare, non deve fare riferimento ad aspetti poi trattati solo marginalmente e non deve richiamare parole chiave di corsi appartenenti ad altre classi.</p> <p>Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso, senza fare riferimento a curriculum, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne dei medesimi corsi; inoltre non deve contenere indicazioni pleonastiche quali "laurea in" o "laurea magistrale in".</p> <p>Devono essere inserite sia la versione italiana sia la versione inglese del nome del corso. Le due versioni devono corrispondersi esattamente, e l'Ateneo può scegliere quale nome, fra quello in italiano e quello in inglese, sarà usato per riferirsi al corso nei documenti ufficiali, coerentemente con la lingua di erogazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN dell'a.a. 2026/2027 (pag. 5) dove sono fornite indicazioni di dettaglio. <p>Lingua in cui si tiene il corso</p> <p>In questo campo deve essere indicata la lingua (o le lingue) in cui è tenuto il corso.</p> <p>Possono essere indicate più lingue solo quando il corso contiene percorsi che comprendono degli insegnamenti obbligatori offerti in lingue diverse. Per esempio, se un corso prevede, almeno, un percorso contenente insegnamenti obbligatori sia in lingua italiana sia in lingua inglese, allora può essere indicato che il corso è tenuto in italiano e in inglese. Se invece gli unici insegnamenti in lingua inglese previsti dal corso sono insegnamenti facoltativi non obbligatori per alcun curriculum allora occorre indicare che il corso è tenuto in italiano.</p> <p>Si ricorda altresì che, ad eccezione delle classi di corsi di studio dove la lingua stessa è l'oggetto principale di indagine, la differenziazione</p>

Profilo	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
	<p>tra curricula non può essere basata unicamente sulla lingua di erogazione. In particolare, non è possibile configurare all'interno del medesimo corso di studi due percorsi paralleli con contenuti identici erogati in lingue diverse.</p> <p>Si precisa che anche se il corso è erogato, pur solo parzialmente, in lingue diverse dall'italiano, l'ordinamento deve essere scritto solo in lingua italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN dell'a.a. 2026/2027 (pag. 6) dove sono fornite indicazioni di dettaglio. <p>URL del corso</p> <p>Inserire l'indirizzo Web del CdS. Se già presente controllare ed eventualmente aggiornare e verificarne la funzionalità.</p> <p>Modalità di erogazione</p> <p>In questa sezione bisogna specificare la modalità di erogazione del corso: convenzionale, con modalità mista, prevalentemente a distanza oppure integralmente a distanza. Si ricorda che rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali: le possibili deroghe sono normate dall'art. 5 comma 2 del DM 1835/24.</p> <p>La modalità di erogazione del corso è unica e deve valere per tutti i percorsi formativi del corso di studi in oggetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN dell'a.a. 2026/2027 (pag. 6-7) dove sono fornite indicazioni di dettaglio. <p>Corsi interateneo</p> <p>Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione per la disciplina degli obiettivi e delle attività formative di un unico corso di studio e sia previsto il rilascio a tutti gli studenti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo. Il corso viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) è sede amministrativa del corso.</p> <p>I corsi interateneo con Atenei stranieri, che quindi prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo, sono a carattere internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN dell'a.a. 2026/2027 (pag. 8) dove sono fornite indicazioni di dettaglio.

Profilo	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
	<p>Corsi internazionali</p> <p>Si definiscono a carattere “internazionale” i corsi soddisfacenti i requisiti di cui alla Tabella A, allegato, 1, del D.D. 2711 del 22 novembre 2021: a. Corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo; b. Corsi con mobilità internazionale strutturata; c. Corsi erogati in lingua straniera; d. Corsi di Laurea Magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell’ambito del programma comunitario “Erasmus plus 2021 – 2027”; e. Corsi di studio erogati in lingua italiana o prevalentemente in lingua italiana, che risultino fortemente attrattivi per studenti internazionali.</p> <p>Con riguardo ai corsi di studio internazionali individuati dalla Tabella A del D.D. n. 2711/2021 alle lettere:</p> <p>a) Corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo;</p> <p>d.1) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di intero corso di studio;</p> <p>d.2) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di curriculum;</p> <p>si precisa che possono essere valutati secondo la procedura di accreditamento iniziale di cui al D.Lgs. n. 19/2012 o secondo le nuove Linee Guida ANVUR relative al "Modello per la gestione dell’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio Internazionali Congiunti (Joint Programmes) nel Quadro dell’approccio Europeo all’assicurazione della Qualità (European Approach)".</p> <p>Qualora l’Ateneo scelga la procedura di accreditamento iniziale di cui al D.Lgs. n. 19/2012, è tenuto a rispettare le indicazioni e le scadenze definite dalla nota MUR prot. 25861 del 20-12-2024. Nel caso in cui invece intenda sottoporsi al modello europeo definito dalle Linee Guida ANVUR, le istanze di istituzione e accreditamento dei Corsi possono essere presentate in qualsiasi momento dell’anno. Si precisa che la valutazione dell’Ordinamento didattico è di competenza del CUN, mentre l’ANVUR valuta i requisiti di docenza e valida la valutazione effettuata dall’Agenzia EQAR selezionata per coordinare la valutazione del Corso.</p> <p>Con apposita nota, in collaborazione con l’ANVUR, il MUR fornisce le informazioni per la valutazione secondo il modello dell’approccio europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN dell’a.a. 2026/2027 (pag. 8) dove sono fornite indicazioni di dettaglio.

Profilo	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
<p>Programmazione Accessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i> ▪ <i>Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)</i> 	<p>In questo quadro vanno inserite le informazioni relative ai corsi ad accesso programmato.</p> <p>Programmazione Nazionale (possibile per determinati Corsi di Studio) Il numero dei posti inserito in questo quadro deve corrispondere a quello inserito nella banca dati ministeriale ACCESSI.</p> <p>Programmazione Locale: in tale caso si indicano il numero dei posti ed ulteriori dettagli (anche opzionali) quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ data di delibera della struttura didattica e il riferimento della programmazione locale ▪ data del parere favorevole del nucleo di valutazione ▪ presenza di laboratori ad alta specializzazione ▪ presenza di sistemi informatici e tecnologici ▪ presenza di posti di studio personalizzati ▪ obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo. <p>Per tutti i corsi ad accesso programmato il numero dei posti inserito deve corrispondere al numero degli studenti previsti da indicarsi nel quadro successivo SEDE DEL CORSO</p>
<p>Sede del Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sede</i> ▪ <i>Codice interno all'Ateneo del Corso</i> ▪ <i>Utenza sostenibile</i> 	<p>Devono essere inseriti o aggiornati: la sede del corso, il codice interno dell'Ateneo da associare alla SUA, l'utenza sostenibile, la data di inizio attività didattica.</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti previsti, al fine di limitare gli effetti delle verifiche ex post per i "corsi con carenza di docenza", si chiede di inserire, prudenzialmente, il dato relativo agli iscritti dell'a.a. 2025/26; ovvero quello consentito dalle risorse di docenza disponibili, in caso di superamento delle numerosità massime consentite di cui all'allegato D del D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021.</p> <p>Per i corsi di studio di nuova attivazione di cui si propone l'accreditamento, si deve far riferimento all'utenza potenziale sostenibile. Sarà comunque monitorato ex post il quadro complessivo dell'offerta formativa che ne deriva.</p> <p>Per i corsi a numero programmato a livello nazionale, si deve far riferimento al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei.</p> <p>Si ricorda che l'utenza sostenibile determina il numero dei docenti di riferimento richiesti per il soddisfacimento dei requisiti di docenza previsti per la conferma dell'accREDITAMENTO iniziale.</p> <p>Non è più possibile inserire ulteriori sedi all'interno della stessa</p>

Profilo	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
	<p>Scheda SUA: è necessario invece attivare la procedura di replica del corso di studio. A tale scopo è stata creata sulla banca dati SUA-CdS una Scheda SUA Replica, con un numero minore di campi, sulla sede per la quale si realizza la determinata replica del Corso.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI PER LA SCHEDA SUA-CdS REPLICA</p> <p>L'iter di accreditamento di un corso replica, la cui proposta di attivazione deve essere deliberata e presentata dal Dipartimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal <i>Documento di programmazione dell'offerta formativa a.a. 2027/2028</i>, prevede che, ai fini delle valutazioni dell'ANVUR, siano inserite nella SUA del corso di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sede didattica - il documento necessario alla valutazione della sostenibilità finanziaria, della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata - il parere favorevole del Co.Re.Co. - il parere favorevole del Nucleo di Valutazione - il documento di progettazione del corso di laurea redatto sulla base del <i>"Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate"</i> di cui all'Allegato 1 delle <i>Linee Guida ANVUR</i>. <p>Tali corsi saranno sottoposti unicamente al parere dell'ANVUR e non anche a quello del CUN.</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI PER LA SCHEDA SUA-CdS ATTIVAZIONE</p> <p>Per l'attivazione di una replica di un corso già accreditato dovranno essere compilate nella SUA-CdS tutte le informazioni relative al corso replica a eccezione di quelle relative all'ordinamento didattico (quadri RAD), che saranno duplicate in automatico nella procedura.</p> </div>
<p>Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Data di istituzione del corso ▪ Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA ▪ Data Ultimo aggiornamento RAD 	<p>I campi sono popolati automaticamente dal sistema.</p>

Risorse di personale

Tabella 2 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO /Sottosezione Risorse di Personale

Risorse di Personale	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai corsi delle professioni sanitarie)	Indicazioni specifiche
<p>Referenti e Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</i> ▪ <i>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</i> ▪ <i>Struttura didattica di riferimento</i> ▪ <i>Altri dipartimenti</i> 	<p>Inserire il nome del coordinatore del CdS, dell'organo collegiale di gestione del Corso di Studio, del Dipartimento di riferimento e dell'eventuale/i Dipartimento/i associato/i.</p>
<p>Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>DOCENTI DI RIFERIMENTO</i> 	<p>Vanno inseriti, selezionandoli da un elenco che comprende tutti i docenti degli SSD validi, verificando che quelli risultanti dall'anno accademico precedente possano essere confermati.</p> <p>Per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi i docenti di riferimento devono impartire insegnamenti nella didattica erogata.</p> <p>Si ricorda, invece, che per i corsi di nuova attivazione, i docenti vengono calcolati con riferimento al quadro della Didattica programmata (D.M. 1154/2021, ALL. A punto b).</p> <p>I docenti di riferimento dovranno essere individuati con il coordinamento della Scuola a cui è attribuito il Dipartimento, in numero e secondo le indicazioni riportate dal D.M. 1154/2021, tenendo conto delle dimissioni previste e delle prese di servizio.</p> <p>Qualora il numero di iscritti al primo anno sia maggiore della numerosità massima prevista per la classe di laurea, il numero di docenti di riferimento, adeguando anche il numero dei professori a tempo indeterminato, dovrà essere aumentato proporzionalmente, secondo quanto indicato nel D.M.1154/2021.</p> <p>Almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifici disciplinari di base o caratterizzanti del corso.</p> <p>Per i corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del</p>

Risorse di Personale

Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai corsi delle professioni sanitarie)	Indicazioni specifiche
	<p>titolo doppio o congiunto per tutti gli studenti iscritti, possono contribuire ai requisiti di docenza fino al limite del 50%, i docenti appartenenti a università straniere (in qualità di “docenti in convenzione” ai sensi dell’articolo 6, comma 1, Legge n. 240/2010 o di “docenti a contratto” ai sensi dell’articolo 24, comma 3, Legge n. 240/2010).</p> <p>Per i corsi di studio internazionali erogati in lingua straniera i docenti di riferimento devono avere adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall’Ateneo.</p>
Figure specialistiche aggiuntive	<p>Questa sezione è visibile solo per i corsi delle professioni sanitarie, per i corsi di laurea a orientamento professionale e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria.</p> <p>Inserire i nomi, la qualifica, l’anno di inizio della collaborazione, il curriculum e l’accordo.</p>
Tutor	Inserire i nomi dei docenti che svolgono la funzione di tutor.
Gruppo di gestione AQ	Inserire i nomi dei componenti della Commissione AQ del CdS.
Rappresentanti degli Studenti	Inserire i nomi e gli indirizzi e-mail dei rappresentanti regolarmente eletti e nominati in seno al CCS.

Documentazione

Tabella 3 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO /Sottosezione Documentazione

Documentazione	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)	Indicazioni specifiche
Il Corso di Studio in breve	Inserire una breve descrizione del CdS, con cenni alla sua origine e al suo sviluppo. Spiegare a grandi linee l'organizzazione didattica e, se presenti, descrivere i curricula. Sottolineare le peculiarità che distinguono tale percorso da quello di altri CdS della stessa classe a Genova o a livello nazionale (si raccomanda di segnalare il link alla pagina del CdS).
Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste	Questo quadro riguarda solo i corsi di Area sanitaria. Si può inserire una parte testuale e un pdf.
Progettazione del CdS	Questo quadro riguarda solo i corsi di nuova istituzione: va caricato il documento di progettazione del corso di studio, redatto in conformità alle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027 pubblicate da ANVUR.
Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria	È un quadro obbligatorio solo per i corsi di nuova istituzione. Necessario inserire un unico documento, previsto nell'Allegato due delle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027 pubblicate da ANVUR, contenente una breve relazione illustrativa sottoscritta dal Rettore e approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione riguardante Dipartimento, docenza del corso di studio, strutture, sostenibilità economico-finanziaria, accordi regionali. La documentazione deve essere corredata dall'elenco delle strutture ospedaliere e sanitarie accreditate presso la Regione in cui si intendono svolgere le attività formative professionalizzanti e i tirocini professionalizzanti, con l'esplicita indicazione dell'adeguatezza qualitativa e dimensionale rispetto al numero di studenti previsti.

Documentazione

Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)	Indicazioni specifiche
Parere del presidente della Regione	Questo quadro riguarda solo l'accREDITAMENTO di nuovi corsi di laurea magistrale nelle classi LM-41 e LM-46.
Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN	<p>Questo quadro riguarda solo i corsi di Area sanitaria.</p> <p>È necessario un protocollo o schema di convenzione tra Università e Regione da sottoscrivere entro il terzo anno dall'avvio del corso per regolare le attività sanitarie svolte nell'ambito del SSN.</p> <p>Le convenzioni devono coprire sia le attività svolte direttamente per conto del SSN che quelle svolte in altre strutture del SSN o in istituzioni private accreditate.</p> <p>Per i corsi di nuova istituzione sono obbligatori accordi con aziende sanitarie accreditate SSN e strutture formative idonee, proporzionate e realmente accessibili (ospedali, ambulatori, strutture territoriali).</p>
Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento	<p>Nel caso di richiesta di accreditamento di corsi di nuova istituzione, in questo quadro si allega il parere in formato <i>pdf</i>.</p> <p>È necessario acquisire il parere anche per eventuali repliche del corso.</p> <p>È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE.</p> <p>La compilazione di questo quadro, prevista solo per i corsi di nuova istituzione, è possibile solo al Settore Supporto al Nucleo di Valutazione e programmazione ministeriale.</p>

Documentazione

Quadri
(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)

Indicazioni specifiche

Parere del comitato regionale di coordinamento

Nel caso di richiesta di accreditamento di corsi di nuova istituzione, in questo quadro si allega il parere in formato pdf.

È necessario acquisire il parere anche per eventuali repliche del corso.

È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE. Il parere è solo motivato, non vincolante, e deve essere prodotto entro le scadenze non ordinamentali. (FAQ ministeriali del 3 gennaio 2026).

La compilazione di questo quadro è a cura del dall'Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Settore Offerta Formativa.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Fin dall'applicazione del D.M. 270/04 e dei conseguenti decreti, è diventato necessario istituire un rapporto continuo con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni, al fine sia di comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia di instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea e laurea magistrale, in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo.

In particolare, al momento dell'istituzione di un nuovo Corso di Studio è obbligatoria la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni, al fine dell'identificazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Possono essere anche utilizzati studi di settore o altra documentazione pertinente.

I fabbisogni formativi devono essere identificati in modo utile ai fini della definizione degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati. Pertanto, essi devono essere individuati in termini di funzioni previste per i laureati nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro e associati alle competenze richieste.

Documentazione

Quadri
(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)

Indicazioni specifiche

Le consultazioni devono essere ripetute ciclicamente, al fine di verificare la persistenza dei fabbisogni formativi individuati al momento dell'istituzione del Corso di Studio e l'attualità dei profili professionali individuati.

È importante che il CdS documenti (in un verbale o altro documento di registrazione) gli esiti delle consultazioni, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi identificati.

Per le modalità di effettuazione della consultazione si veda il documento del PQA [Linee guida per la consultazione delle Parti interessate](#).

Per la compilazione si consiglia di consultare [la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#), (pag. 12) dove sono fornite indicazioni di dettaglio.

Questo quadro fa parte dell'ordinamento e contiene le risultanze delle consultazioni effettuate al momento dell'istituzione del corso.

Per i corsi di nuova istituzione deve essere inserita una sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative.


In particolare, devono essere riportate:

- a) la data in cui è avvenuta la consultazione;
- b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
- c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore;
- d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- e) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
- f) una descrizione delle risultanze della consultazione (allegando o rendendo disponibili attraverso collegamento informatico i

Documentazione

Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)	Indicazioni specifiche
	<p>documenti, gli studi, le analisi del mercato del lavoro delle parti interessate esterne consultati e/o il/i documento/i in cui sono registrati gli esiti delle consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni).</p> <p>➤ <i>Indicazioni più specifiche sulla consultazione delle Parti Interessate sono contenute nella Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate - Corso di Studio.</i></p> <p><i>Suggerimento:</i></p> <p>In considerazione del fatto che la SUA-CdS deve essere un documento “leggibile”, nel caso di documenti allegati riportare sempre una frase del tipo: “Il documento ... è allegato al presente quadro”.</p>
<p>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni</p> <p>(Consultazioni successive)</p>	<p>Corsi di nuova istituzione</p> <p>Lasciare il campo vuoto.</p> <p>Corsi non di nuova istituzione</p> <p>Inserire una sintesi delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni successive all'istituzione del CdS. In particolare, riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la data in cui è avvenuta la consultazione; b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione; c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore; d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione; e) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni; f) una descrizione delle risultanze della consultazione (allegando o rendendo disponibili attraverso collegamento informatico i

Documentazione

<p>Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)</p>	<p>Indicazioni specifiche</p>
	<p>documenti, gli studi, le analisi del mercato del lavoro delle parti interessate esterne consultati e/o il/i documento/i in cui sono registrati gli esiti delle consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni).</p> <p>➤ <i>Indicazioni più specifiche sulla consultazione delle Parti Interessate sono contenute nella Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate - Corso di Studio.</i></p>
<p>Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]</p>	
<p>Istituzione di più corsi nella classe  ➤ <i>Gruppo di affinità</i> <i>Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe</i></p>	<p>È possibile istituire più corsi distinti nella stessa classe purché essi abbiano obiettivi formativi chiaramente diversi e le attività formative si differenzino per almeno 40 CFU per le lauree e 30 CFU per le lauree magistrali. I corsi di laurea della stessa classe devono condividere le attività di base e caratterizzanti per un minimo di 60 crediti. Per evitare tale condivisione è possibile suddividere i corsi di laurea della stessa classe in più gruppi di affinità; la condivisione rimane obbligatoria all'interno di un gruppo mentre non lo è più fra gruppi diversi.</p> <p>Il dipartimento deve produrre delibera motivata sulla differenziazione e sull'eventuale distribuzione dei corsi in più gruppi di affinità.</p> <p>Il gruppo di affinità e la delibera motivata vanno inseriti in questo quadro.</p> <p>Qualora un ateneo intenda attivare un corso che differisca rispetto a uno già accreditato SOLO per le MODALITA' DI SVOLGIMENTO o per la LINGUA di erogazione, i corsi di studio sono a tutti gli effetti considerati distinti e, pur non essendo soggetti al vincolo di differenziazione,</p>

Documentazione

Quadri
(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento, in rosa i Quadri relativi ai Corsi delle professioni sanitarie, in verde i Quadri relativi ai Corsi di nuova istituzione e in arancione chiaro i Quadri che riguardano solo i CdS prevalentemente o integralmente a distanza)

Indicazioni specifiche

dovranno seguire l'intero iter di accreditamento previsto per i corsi di nuova istituzione.

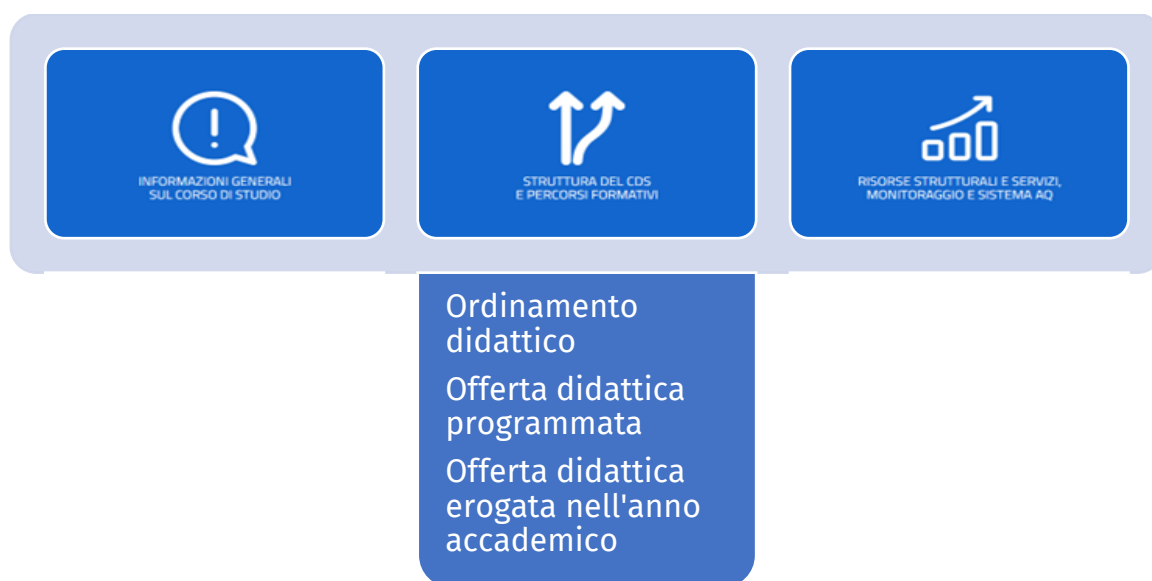
- Si consiglia di consultare [la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#) (pagg. 12-13), dove sono fornite Indicazioni di dettaglio.

Carica offerta formativa documento firmato dal Rettore.

Pannello STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI

È composto da tre **sottosezioni**:

- [Ordinamento didattico](#)
- [Offerta didattica programmata](#)
- [Offerta didattica erogata nell'anno accademico](#)




Nei seguenti paragrafi sono riportate le tabelle che forniscono le indicazioni specifiche per la compilazione dei singoli quadri.

Ordinamento didattico


L'ordinamento del CdS comprende una parte testuale e una parte tabellare.

La SUA-CdS è strutturata per permettere il passaggio immediato tra le due parti, facilitando la consultazione dei contenuti e dei dati SSD/CFU.

Tabella 4 – *Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI/Sottosezione Ordinamento didattico*


Ordinamento didattico	
Quadri <small>(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)</small>	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
<p>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino</p> 	<p>Questo è uno dei campi più importanti di tutto l'ordinamento. In questo campo il Corso di Studio dichiara cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri Corsi di studio della stessa classe. Occorre quindi porre particolare attenzione nella sua compilazione.</p> <p>In particolare, gli obiettivi formativi specifici devono indicare con la massima chiarezza possibile il progetto formativo del CdS. A tal fine, gli obiettivi formativi specifici, devono essere una declinazione e precisazione degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza del CdS, che li renda, appunto, "specifici", con particolare riferimento ai risultati di apprendimento.</p> <p>Occorre quindi che siano scritti in maniera chiara, concreta e puntuale e che siano coerenti rispetto alla domanda di formazione.</p> <p>Utile guida per la compilazione di questo campo potranno essere i Descrittori di Dublino (Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento), formulazioni di carattere generale introdotte a livello europeo, che cercano di tipizzare i risultati conseguiti in termini di apprendimento dagli studenti che ottengono un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio. In particolare, in questo campo sarà utile indicare le conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studi, e le competenze (il saper fare) disciplinari e trasversali che ogni studente</p>

Ordinamento didattico

Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
	<p>deve possedere nel momento in cui consegue il titolo.</p> <p>Inoltre, gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative: ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative. Per questo motivo il CdS deve fornire anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica (con riferimento, ad esempio, agli anni di corso) o per aree formative o di apprendimento (ad esempio: area di base, area caratterizzante, area affine integrativa; area giuridica, area economica, area socio-politica, ecc.), in grado di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.</p> <p>➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027 paragrafo 4.1 (pagg. 14-15), dove sono fornite indicazioni di dettaglio.</p>
<p>Profilo e sbocchi:</p>  <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</i>▪ <i>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</i>	<p>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p> <p>La legislazione prevede che gli ordinamenti didattici individuino gli sbocchi professionali previsti per ciascun Corso di Studio, in maniera coerente con i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.</p> <p>Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali devono logicamente essere coerenti con l'analisi fatta nella fase di progettazione del Corso di Studio, con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate e dal mondo del lavoro. Gli sbocchi occupazionali e professionali indicati devono essere coerenti con il livello del Corso di Studio.</p> <p>Inoltre, il contenuto di questo quadro, se reso visibile verso l'esterno, dovrebbe essere scritto in modo da svolgere una chiara funzione informativa verso aspiranti studenti, le loro famiglie e anche verso i</p>

Ordinamento didattico	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
	<p>potenziali datori di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027, paragrafo 4.2 (pagg. 16-18) dove sono fornite indicazioni di dettaglio. <p>Sottocampi compilabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nome della figura professionale che si intende formare ▪ Funzione in un contesto di lavoro e competenze² ▪ Sbocchi occupazionali <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <p>La legislazione richiede che gli sbocchi professionali siano indicati anche con riferimento al sistema delle professioni ISTAT.</p> <p>Pertanto, in questa sezione sono contenute le codifiche ISTAT delle professioni individuate al punto precedente.</p> <p>È necessario scegliere professioni coerenti con il progetto formativo del CdS, ovvero che richiedano conoscenze o competenze acquisite nel CdS e che quindi trovino riscontro nelle attività formative previste. Si consiglia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non indicare un numero eccessivo di professioni (anche per non confondere lo studente e per non rischiare di rendere poco comprensibili gli obiettivi del CdS); ▪ tenere come riferimento il titolo di studio che funge in genere da prerequisito per la professione indicata. Nella classificazione ISTAT delle professioni, articolata in 9 “Grandi Gruppi”, le professioni comprese nei grandi gruppi delle “professioni intellettuali” (“grande gruppo” 2, con codici aventi struttura 2.X.X.X.X), e delle “professioni tecniche” (“grande gruppo” 3, con codici aventi struttura 3.X.X.X.X), richiedono usualmente il conseguimento di un titolo di studio universitario. Normalmente

² A causa del riversamento automatico dei campi RaD, risulta compilato solo il sottoquadro relativo alle funzioni e pertanto il testo potrebbe risultare incompleto relativamente alle competenze. Il campo risulta aggiornato unicamente per i CdS che per l'a.a. 2026/2027, hanno effettuato una modifica di ordinamento, come indicato dal Settore Offerta Formativa.

Ordinamento didattico	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
	<p>per i corsi di laurea devono essere indicate professioni tecniche del “grande gruppo” 3, salvo quei casi in cui la qualifica di “tecnico” si usi correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola secondaria, o di quei casi in cui non esiste una professione tecnica coerente con il progetto formativo. Per i corsi di laurea magistrale devono essere indicate solo professioni del “grande gruppo” 2;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non inserire codici solo marginalmente collegati al CdS se la classificazione ISTAT non appare idonea a descrivere gli sbocchi occupazionali. In questo caso occorre mirare soprattutto a scrivere una buona descrizione nel campo “Sbocchi occupazionali”. <p>➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027, paragrafo 4.2 (pagg. 16-18) dove sono fornite Indicazioni di dettaglio sulle codifiche identificate per lauree e lauree magistrali.</p>
<p>Conoscenze richieste per l'accesso</p> 	<p>La sezione comprende la parte relativa all'ordinamento: titoli di studio, conoscenze richieste per l'accesso e richiamo (anche solo sommario) della verifica della preparazione iniziale e dell'assegnazione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>Il legislatore prevede due requisiti per essere ammessi ad un Corso di Studi: un idoneo titolo di studio e un'adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti devono essere definiti per ciascun Corso di Studio e devono sempre essere indicati nei regolamenti didattici.</p> <p>Le conoscenze indispensabili per poter intraprendere il percorso formativo, le modalità per la loro verifica e quelle per colmare eventuali lacune, sono differenti per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale.</p> <p>1. Per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, occorre indicare:</p>

Ordinamento didattico

Quadri

(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)

Indicazioni specifiche

PARTE TESTUALE

- possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale;
- **verifica** delle conoscenze richieste per l'accesso;
- specifici **obblighi formativi aggiuntivi** da soddisfare nel primo anno di corso, se la verifica non fosse positiva.


Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

- qualora il corso sia erogato interamente in una lingua straniera (diversa dall'italiano) è necessario che le competenze linguistiche adeguate a poter seguire il corso siano obbligatoriamente indicate tra quelle necessarie per l'accesso (per indicazioni più specifiche consultare [la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#), pagg. 18 e 19).

2. Per i **corsi di laurea magistrale (non a ciclo unico)**, occorre indicare:

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- **possesso di requisiti curriculari** (per indicazioni più specifiche consultare [la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#), pag. 19 - 20) e l'adeguatezza della personale preparazione;
- **verifica della personale preparazione** con modalità definite nei regolamenti didattici;
- se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (per indicazioni più

Ordinamento didattico	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
	<p>specifiche consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027, pagg. 18 e 19)</p> <p>NOTA BENE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il possesso dei requisiti curriculari NON può valere come verifica della personale preparazione; ▪ il possesso dei requisiti curriculari DEVE precedere la verifica della personale preparazione; ▪ il conseguimento di una determinata laurea con votazione finale superiore a una certa soglia è accettabile come modalità di verifica; ▪ NON è ammessa l'attribuzione di obblighi (o debiti) formativi aggiuntivi agli studenti di una laurea magistrale.
Modalità di ammissione	<p>Il quadro comprende la parte relativa al regolamento del Corso di Studio: modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato, tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027, (pagg. 19-20) dove sono fornite indicazioni di dettaglio.</p> <p>I corsi di nuova istituzione dovranno compilare sia il quadro conoscenze richieste per l'accesso (per l'ordinamento) sia il quadro modalità di ammissione (per la scheda SUA-CdS).</p> <p>I CdS possono intervenire su questa sezione senza che si configuri una modifica di ordinamento purché quanto indicato sia coerente con il contenuto del quadro “Conoscenze richieste per l'accesso” (e con il resto dell'ordinamento).</p> <p>Modifiche effettuate al quadro “Conoscenze richieste per l'accesso” costituiscono invece modifica di ordinamento.</p> <p>Inserire il link al sito web del Corso di Studio relativo alla modalità di ammissione.</p>

Ordinamento didattico	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TESTUALE	
Caratteristiche della prova finale³ 	<p>Comprende la parte relativa all'ordinamento: indicazione generale della struttura e delle finalità della prova.</p> <p>Modifiche effettuate a questa sezione costituiscono modifica di ordinamento</p>
Modalità di svolgimento della prova finale	<p>Comprende la parte relativa al regolamento del Corso di Studio dove sono dettagliate le modalità della prova finale (modalità di svolgimento, regole di attribuzione del voto finale, indicazioni operative eccetera.)</p> <p>Modifiche a questa sezione non costituiscono modifiche di ordinamento.</p> <p>I corsi di nuova istituzione dovranno compilare sia il quadro Caratteristiche della prova finale (per l'ordinamento) sia il quadro Modalità di svolgimento della prova finale (per la scheda SUA-CdS).</p> <p>Gli Atenei possono intervenire sul quadro Modalità di svolgimento della prova finale senza che si tratti di una modifica di ordinamento, purché quanto indicato sia coerente con il contenuto del quadro Caratteristiche della prova finale (e con il resto dell'ordinamento).</p> <p>Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027 (pagg. 20-21), dove sono fornite indicazioni di dettaglio.</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del Corso di Studio relativa alla prova finale.</p>

³ Per i corsi afferenti alle classi del [DM 1648/2023](#) e alle classi magistrali del [DM 1649/2023](#) è possibile fare riferimento al campo g) di ciascuna classe.

Ordinamento didattico

Quadri <small>(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)</small>	Indicazioni specifiche
---	-------------------------------

PARTE TABELLARE

Si tratta della sezione in cui vanno inserite le tabelle delle attività formative (con SSD e intervalli di CFU).

- La tabella delle attività formative è la parte dell'ordinamento in cui si esplicita come si vogliono raggiungere gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e come si vogliono preparare gli studenti a inserirsi negli sbocchi professionali previsti per il corso di studio. Occorre quindi che ci sia un'esplicita corrispondenza fra quanto dichiarato nella parte testuale dell'ordinamento (compresa la denominazione del corso), i settori scientifico-disciplinari inseriti nella tabella delle attività formative e il numero di crediti a essi assegnati.
- Si consiglia di consultare la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#) (pagg. 21-24), dove sono fornite indicazioni di dettaglio.

Attività di base e caratterizzanti



La normativa consente l'inserimento negli ambiti relativi alle attività di base e caratterizzanti di ulteriori SSD rispetto a quelli previsti dalla tabella della classe del corso di studio, nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe. Vanno in ogni caso riservati alle attività formative afferenti a SSD previsti dalle tabelle della classe: per le lauree, almeno il 40%; per le lauree magistrali, almeno il 30% dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio.

Sono escluse da questa possibilità: le lauree L-17 Scienze dell'architettura, L-SNT/1, L-SNT/2, L-SNT/3 e L-SNT/4 relative alle professioni sanitarie; le lauree magistrali a numero programmato nazionale o locale obbligatorio LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-41 Medicina e chirurgia, LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria, LM-85bis Scienze della formazione primaria, nonché le classi LM/DS Difesa e Sicurezza, LM/13 Farmacia e Farmacia Industriale, i corsi di studio interclasse di cui all'art. 1, comma 3, dei DD.MM. 1648/24 e 1649/24 e la LMG/01 Giurisprudenza.

- Si consiglia di consultare la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#) (pagg. 24-25), dove sono fornite indicazioni di dettaglio


Attività affini


- Si consiglia di consultare la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027](#) (pagg. 26-27), dove sono fornite indicazioni di dettaglio

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Ai sensi di quanto previsto dal DM n. 133/2021 i settori scientifico-disciplinari delle attività affini e integrative non devono essere indicati nell'ordinamento didattico del corso di studio ai fini della approvazione ministeriale. Nell'ordinamento didattico sono

Ordinamento didattico	
Quadri (in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)	Indicazioni specifiche
PARTE TABELLARE	
	<p>esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati alle attività affini o integrative e una descrizione sintetica di tali attività, essenziale ai fini della verifica della coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del corso.</p> <p>Le attività affini e integrative saranno definite nel dettaglio nel regolamento didattico del corso in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e garantendo che tali attività siano finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027 (pagg. 26-27), dove sono fornite indicazioni di dettaglio.
<p>Altre attività</p> 	<p>In merito alle Attività a scelta dello studente (minimo 12 CFU per i corsi di laurea minimo 8 CFU per i corsi di laurea magistrale), per le lauree magistrali a ciclo unico si precisa che la somma la somma dei CFU tra attività affini e a scelta deve essere almeno 30.</p> <p>Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (Classe LM-41) e in Odontoiatria e protesi dentaria (Classe LM-46), fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, possono altresì essere riservati ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla classe per le attività formative professionalizzanti.</p> <p>Per mantenere la coerenza del progetto formativo si raccomanda di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente (si suggerisce di non superare i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali).</p> <p>Nel caso di corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale interamente erogati in una lingua diversa dall'italiano è opportuno inserire un intervallo di crediti (ad esempio nell'ambito "Ulteriori conoscenze linguistiche") per attività formative mirate all'insegnamento della lingua italiana a studenti stranieri.</p> <p>In ogni caso occorre assegnare almeno 1 credito all'insieme delle ulteriori attività formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di consultare la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N. – a.a. 2026/2027 (pagg. 27-28), dove sono fornite indicazioni di dettaglio.

Ordinamento didattico	
Quadri <small>(in azzurro chiaro i Quadri che fanno parte dell'ordinamento)</small>	Indicazioni specifiche
PARTE TABELLARE	
Raggruppamento settori	Il raggruppamento dei SSD può essere utilizzato al fine di rendere più coerente il percorso formativo.
Riepilogo CFU  <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>CFU totali per il conseguimento del titolo</i> ▪ <i>Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)</i> 	<p>Massimo numero di crediti riconoscibili (DM n. 931/2024)</p> <p>La normativa permette di riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.</p> <p>In caso di studenti che abbiano conseguito un titolo ITS il numero di CFU riconoscibili è regolamentato dai decreti attuativi della legge istitutiva delle ITS Academy.</p> <p>Sulla base della normativa vigente, il numero massimo di crediti riconoscibili è 48 CFU per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e 24 CFU per i corsi di laurea magistrale.</p>

Offerta didattica programmata

Tabella 5 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI/Sottosezione Offerta didattica programmata

Offerta didattica programmata	
Quadri	Indicazioni specifiche
Offerta Didattica Programmata	<p>Questa sezione va completata sempre prima della compilazione di <i>UniGeDidattica</i>, sezione <i>Didattica Programmata 2026/2027</i>.</p> <p>Le modifiche devono necessariamente essere rappresentate anche nella scheda di <i>UniGeDidattica</i>, sezione <i>Didattica Programmata</i>, mediante il link <i>IMPORTA OFF.F e rivalida scheda</i>. È indispensabile che le operazioni suddette siano eseguite precedentemente all'attività di</p>

Offerta didattica programmata	
Quadri	Indicazioni specifiche
	<p>compilazione del Manifesto per l'a.a. 2026/2027, al fine di garantire la congruenza dei dati riversati automaticamente da parte dell'Area ICT.</p> <p>L'operazione <i>IMPORTA OFF.F e rivalida scheda</i> potrebbe generare segnalazioni di incoerenza tra le attività formative già inserite e il quadro dell'offerta formativa derivato dalla scheda SUA-CdS; gli errori segnalati devono essere corretti. Se in precedenza si era scelto di specificare i CFU per settore, bisogna inserire correttamente i CFU per ambito e anche i CFU per settore (cliccare su "crediti ai settori" subito a destra del nome del <i>curriculum</i>).</p> <p>Successivamente all'<i>upload</i> degli insegnamenti, bisogna associarli ai vari ambiti e/o settori.</p> <p>Se non si compie questa operazione la didattica programmata risulterà non compilata.</p>
Regolamento Didattico del CdS	<p>È possibile inserire solo un file (in formato PDF).</p> <p>Si consiglia di caricare un file <i>.pdf</i> contenente il <i>link</i> al Regolamento didattico del corso di studio e una sua sintetica descrizione.</p>
Eventuale articolazione curricolare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)	<p>Qualunque inserimento o cancellazione di <i>curriculum</i> deve essere fatto anche su <i>UniGeDidattica</i>.</p> <p>Come per tutte le variazioni nella sezione DIDATTICA PROGRAMMATA, è necessario cliccare su <i>Importa OFF.F e rivalida scheda</i> nella sezione <i>Didattica Programmata 2026/2027 di UniGeDidattica</i>, per allineare le informazioni delle due banche dati.</p> <p>La cancellazione del <i>curriculum</i> comporterà la cancellazione di tutti gli ambiti, settori, insegnamenti associati ad esso.</p> <p>A eccezione delle classi di corsi di studio dove la lingua stessa è l'oggetto principale di indagine, la differenziazione tra <i>curriculum</i> non può essere basata unicamente sulla lingua di erogazione. In particolare, non è possibile configurare all'interno del medesimo corso di studi due percorsi paralleli con contenuti identici erogati in lingue diverse (Linee guida CUN 2026-2027, punto 2.2).</p>
Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti	<p>In questo campo è necessario inserire i piani di studio offerti agli studenti (a fronte dell'offerta didattica programmata assegnata alla coorte) (FAQ ministeriali del 3 gennaio 2026).</p> <p>Si consiglia di allegare il <i>file .pdf</i> scaricabile da UniGeDidattica "Stampa offerta del corso di studio".</p>

Offerta didattica programmata	
Quadri	Indicazioni specifiche
Matrice di Tuning	<p>Al momento il campo Matrice di Tuning contiene le medesime informazioni del precedente campo “Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio”.</p> <p>Il PQA renderà disponibili apposite linee guida non appena sia reso possibile costruire o inserire una vera e propria matrice di Tuning.</p> <p>Nota sulla matrice di Tuning:</p> <p>La Matrice di Tuning è uno strumento utile al CdS per verificare che i risultati di apprendimento – cioè quello che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare a termine del percorso di studio - siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studi. La Matrice di Tuning permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative. Se da un lato, quindi, la compilazione della Matrice di Tuning rappresenta un’attività propria del CdS, in quanto strettamente correlata alla progettazione dell’offerta formativa, dall’altro costituisce uno strumento utile anche per progettare i contenuti di un singolo insegnamento, concepito come un insieme di unità didattiche poste in relazione a singoli risultati di apprendimento che mirino a raggiungere competenze specifiche.</p>

Offerta didattica erogata nell’anno accademico

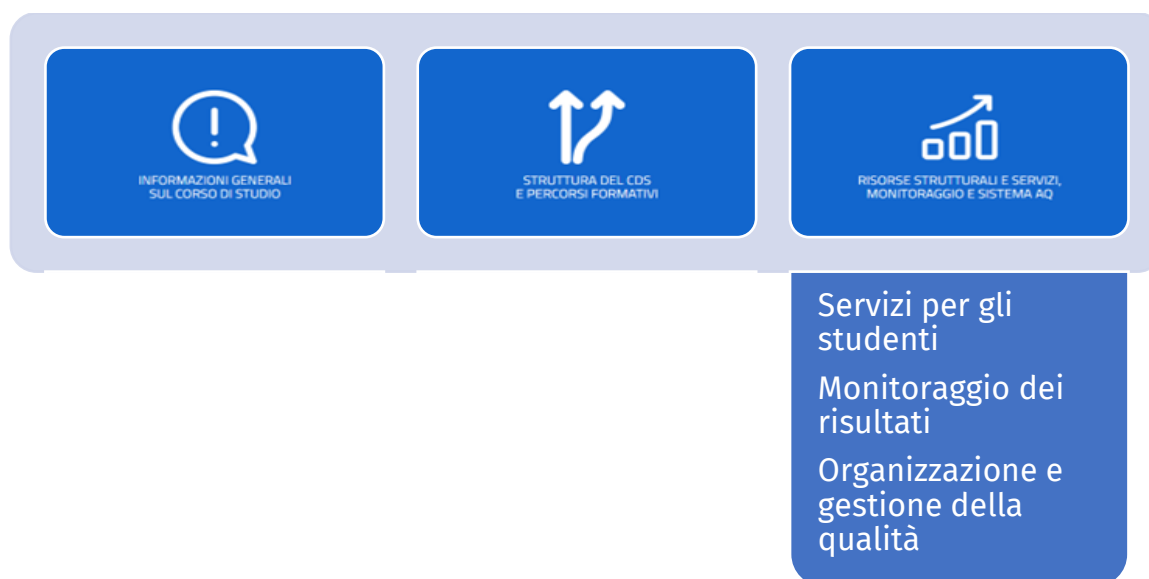
Tabella 6 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI/Sottosezione Offerta didattica erogata nell'anno accademico

Offerta didattica erogata nell'anno accademico	
Quadri	Indicazioni specifiche
Offerta Didattica Erogata	L’offerta didattica erogata risulterà automaticamente a seguito dell’upload dei dati inseriti in UniGeDidattica sezione <i>Didattica Erogata 2026/2027</i> .
Didattica erogata per coorte	Questa sezione è popolata automaticamente dal sistema a seguito del riversamento dei dati inseriti in UniGeDidattica sezione <i>Didattica Erogata 2026/2027</i> .

Pannello RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ

È composto da tre **sottosezioni**:

- [Servizi per gli studenti](#)
- [Monitoraggio dei risultati](#)
- [Organizzazione e gestione della qualità](#)



Nei seguenti paragrafi sono riportate le tabelle che forniscono le indicazioni specifiche per la compilazione dei singoli quadri.

Servizi per gli studenti

Tabella 7 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ /Sottosezione Servizi per gli studenti

Servizi per gli studenti	
Quadri	Indicazioni specifiche
<p>Calendario del corso di studio e orario delle attività formative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative</i> ▪ <i>Data di inizio dell'attività didattica</i> ▪ <i>Calendario degli esami di profitto</i> ▪ <i>Calendario sessioni della Prova finale</i> 	<p>Sezione semplificata dove è necessario inserire il <i>link</i> e data inizio delle attività didattiche, non una parte testuale.</p> <p>Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative</p> <p>Data di inizio dell'attività didattica</p> <p>Calendario degli esami di profitto</p> <p>Calendario sessioni della Prova finale</p>
<p>Infrastrutture</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Aule</i> ▪ <i>Laboratori e Aule Informatiche</i> ▪ <i>Sale Studio</i> ▪ <i>Biblioteche</i> 	<p>Il CdS deve fornire informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione degli studenti del Corso di Studio. Per ciascuna delle quattro ulteriori partizioni di cui si compone il campo (aule – laboratori e aule informatiche – sale studio – biblioteche) è necessario descrivere la dotazione di infrastrutture disponibili. Le aule e laboratori da includere sono soltanto quelli effettivamente utilizzati dal CdS, mentre le sale studio e le biblioteche sono quelle effettivamente fruibili e utilizzate dagli studenti iscritti al corso.</p> <p>È necessario pertanto indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aule (cioè quelle che compaiono nell'orario delle lezioni del CdS); ▪ Laboratori e aule informatiche (cioè quelli che compaiono nell'orario delle lezioni del CdS); ▪ Sale studio (cioè quelle poste in prossimità della sede o delle sedi dove gli studenti frequentano il CdS); ▪ Biblioteche (quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS). <p>In questi campi non è consentito scrivere ma si possono allegare dei file pdf e/o inserire i link alle pagine web del CdS o/e dell'Ateneo.</p> <p><i>Alcuni suggerimenti:</i> Per i CdS che utilizzano aule o laboratori situati in più edifici, potrebbe essere utile includere nel documento una pianta che ne mostri l'ubicazione e/o un'indicazione di massima della distanza tra le diverse sedi</p>

Servizi per gli studenti

Quadri	Indicazioni specifiche
<p>Servizi a supporto</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Orientamento in ingresso e in itinere</i>▪ <i>Tutorato</i>▪ <i>Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)</i>▪ <i>Assistenza per la mobilità internazionale (solo per Corsi internazionali)</i>▪ <i>Accompagnamento al lavoro</i>▪ <i>Eventuali altre iniziative</i>	<p>Questa sezione, comprendente sei sottosezioni, deve presentare i servizi di segreteria, informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitarne l'avanzamento negli studi. Si raccomanda di descrivere, nel documento da allegare, solo i servizi effettivamente attivi e non quelli previsti o auspicabili, specificando, ove possibile, le commissioni o i delegati che ne sono responsabili. Non è necessario che i servizi siano specifici del CdS. Essi possono anche essere presenti a livello di Dipartimento e/o appoggiarsi a servizi di Ateneo.</p> <p>1) Orientamento in ingresso e in itinere</p> <p>Allegare file in formato .pdf con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione e compiti del servizio;▪ attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) <p>2) Tutorato</p> <p>Allegare file in formato .pdf con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione e compiti del servizio;▪ elenco dei tutor disponibili per gli studenti del corso;▪ attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno). <p>3) Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)</p> <p>Allegare file in formato .pdf con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione e compiti del servizio;▪ attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno);▪ elenco degli Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi attivi per lo svolgimento di tirocini e stage. <p>4) Assistenza per la mobilità internazionale (attualmente visibile solo per corsi interateneo o internazionali)</p> <p>Si indicano nel testo tutte le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Corsi di studio interateneo▪ Corsi di studio con doppio titolo▪ Erasmus▪ Mobilità internazionale in generale <p>Allegare file in formato .pdf con le seguenti informazioni relative agli accordi attivi per la mobilità internazionale degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione e compiti del servizio;▪ attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno).

Servizi per gli studenti	
Quadri	Indicazioni specifiche
	<p>Compilare la tabella con le informazioni degli Atenei in convenzione.</p> <p>5) Accompagnamento al lavoro</p> <p>In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS sia quelle organizzate dagli uffici dell'Ateneo. Il CdS potrà, inoltre, inserire il <i>link</i> al sito web del corso di Studio o al sito di Unige, dove sono reperibili le informazioni più dettagliate.</p> <p>Allegare file in formato .pdf con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione e compiti del servizio; ▪ attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno). <p>6) Eventuali altre iniziative</p> <p>Allegare file in formato .pdf relativo agli eventuali servizi attivi nel CdS ma non compresi nei punti precedenti.</p> <p>NOTA BENE</p> <p>In attesa dell'aggiornamento della piattaforma che renda possibile la compilazione del punto 4 (<i>Assistenza per la mobilità internazionale</i>) a tutti i CdS, si suggerisce di inserire qui la tabella con gli accordi Erasmus a livello di Dipartimento o di Scuola.</p>

Monitoraggio dei risultati

Tabella 8 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ /Sottosezione Monitoraggio dei risultati

Monitoraggio dei risultati	
Quadri	Indicazioni specifiche
Opinioni studenti	<p>Si presentano qui i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, e dai laureandi, sul Corso di Studio nel suo complesso.</p> <p>I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso (incorpora le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99, oggi oggetto di valutazione specifica da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno).</p>

Monitoraggio dei risultati

Quadri	Indicazioni specifiche
	<p>Si raccomanda di inserire il seguente testo:</p> <p><i>La compilazione delle schede di valutazione della didattica è effettuata in modalità telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione.</i></p> <p><i>Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attività formative dell'a.a. 2025/2026.</i></p> <p><i>Inoltre, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall'Ateneo a livello di singola unità didattica, successivamente all'acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all'interno del quale è possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.</i></p> <p><i>Il cruscotto è visualizzabile nella pagina web Valutazione della didattica - Opinioni studenti Assicurazione Qualità del sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità.</i></p> <p>Allegare il file in formato .pdf contenente i risultati delle compilazioni delle Schede di valutazione della didattica che si può scaricare accedendo con le credenziali UniGePass alla pagina Questionario di Valutazione della Didattica Servizi Online e scegliendo la voce di menu "Questionario Studenti - Visualizzazione Statistiche".</p>
Opinioni dei laureati	<p>In questo campo sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati.</p> <p>Si raccomanda di inserire il seguente testo:</p> <p><i>Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea.</i></p> <p><i>I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.</i></p> <p><i>Il documento allegato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.</i></p> <p>Il Servizio Assicurazione della Qualità, Studi e Statistiche fornirà al CdS il link alla pagina web da cui produrre il file in formato .pdf, contenente un sottoinsieme delle informazioni presenti nell'indagine <i>Profilo dei laureati</i> elaborata dal Consorzio Almalaurea, da inserire nel quadro.</p>

Monitoraggio dei risultati

Quadri	Indicazioni specifiche
<p>Dati di ingresso, di percorso e di uscita</p>	<p>In questa sezione il CdS riporta i dati statistici sui suoi studenti: la loro numerosità, provenienza, ecc.</p> <p>Attenzione: si ricorda che in questa sezione i dati vanno solo riportati e non commentati.</p> <p>Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/migliorative, andranno inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).</p> <p>Si raccomanda di inserire il seguente testo:</p> <p><i>L'Università di Genova ha stabilito di predisporre per la compilazione del presente quadro della scheda SUA-CdS, alcuni indicatori relativi agli ultimi 3 anni conclusi, pubblicati sul sito web del corso di studio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>STUDENTI ISCRITTI - Vengono considerati gli studenti iscritti al corso di studi, escludendo coloro che hanno richiesto un congedo per trasferirsi in un altro Ateneo del Sistema Universitario Nazionale (SUN) o che si trovano in una situazione di sospensione dell'iscrizione. • Regolarità negli studi. Viene rappresentata la percentuale di studenti iscritti. In corso e Fuori corso, valutando il numero di iscrizioni rispetto alla durata del corso di studi, tenendo conto anche di eventuali passaggi o trasferimenti da altro corso. Nel caso di iscrizioni a tempo parziale la durata del corso è proporzionata al numero di CFU che lo studente deve acquisire annualmente.</i> ▪ <i>AVVII DI CARRIERA AL I ANNO - Vengono considerati gli studenti che iniziano una nuova carriera al primo anno in un particolare corso di studi, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. • Suddivisione per genere. Viene rappresentata la percentuale degli studenti e delle studentesse che hanno avviato la carriera negli anni accademici in analisi. • Attrattività del corso. Gli indicatori di questa sezione sono diversi in base al tipo di corso: per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico: viene indicata la percentuale di coloro che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria superiore in altre regioni italiane e di coloro che lo hanno conseguito all'estero; per i corsi di Laurea Magistrale: viene indicata la percentuale di coloro che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo italiano e di coloro che lo hanno conseguito all'estero. • Titoli presentati per l'accesso Anche in questa sezione gli indicatori sono diversi in base al tipo di corso: per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico: gli studenti che hanno avviato la carriera negli anni accademici in oggetto vengono suddivisi in base alla tipologia di diploma di scuola secondaria superiore; in particolare tra Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali, Altri Istituti italiani, Diploma estero; per i corsi di Laurea Magistrale: gli studenti che hanno avviato la carriera negli anni accademici in oggetto vengono suddivisi in base all'Ateneo di conseguimento del titolo che ha dato accesso al</i>

Monitoraggio dei risultati

Quadri	Indicazioni specifiche
	<p><i>corso magistrale (UNIGE o Altro).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ACCESSO A NUMERO CHIUSO - Relativamente ai corsi a numero programmato, per ogni anno accademico in analisi viene indicato il Numero dei posti disponibili e il Numero delle domande presentate. ▪ OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI – OFA Per ogni anno accademico analizzato viene indicata la percentuale degli studenti che avviano una carriera al I anno con OFA assegnati e, rispetto a essi, la percentuale di coloro che hanno superato tutti gli OFA previsti nel loro piano di studi. ▪ PROSECUZIONE DEGLI STUDI TRA PRIMO E SECONDO ANNO - Gli studenti considerati sono gli immatricolati (per le L e LMCU) e gli iscritti per la prima volta al primo anno (per le LM). Vengono indicate le percentuali di coloro che, a seguito di un’iscrizione al 1° anno, nell’A.A. successivo: - Proseguono nello stesso corso, - Proseguono in altro corso UniGe, cioè si iscrivono ad un corso diverso (di qualsiasi tipo). ▪ LAUREATI - Viene indicato il numero totale dei laureati negli anni solari in esame e la percentuale di coloro che hanno un numero di iscrizioni al corso minore o uguale alla durata. Nel caso di studenti con iscrizioni a tempo parziale, il calcolo della durata viene effettuato rapportando l’impegno dello studente in CFU al totale dei CFU previsti per il corso. ▪ MOBILITA' INTERNAZIONALE - Esperienze all’estero degli studenti iscritti. Per ogni anno accademico in analisi viene indicato il numero di studenti che hanno effettuato un’esperienza all’estero, partecipando a un Programma Erasmus o ad altri tipi di mobilità (Accordi di cooperazione accademica, CINDA, ecc.). Se uno studente ha effettuato più periodi di mobilità nello stesso anno accademico viene conteggiato più volte. • Percentuale di laureati con esperienze all’estero Per ogni anno solare analizzato viene indicata la percentuale dei laureati che hanno effettuato almeno un’esperienza all’estero rapportati al totale dei laureati di quell’anno. ▪ NUMERO DI ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO - Relativamente all’ultimo anno solare concluso, per ogni attività formativa indicata, viene rappresentato il numero degli esami superati dagli studenti e la votazione media conseguita.
<p>Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare</p>	<p>In questo quadro il CdS riporta i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento rilevati nella preparazione dello studente.</p> <p>Si suggerisce di sottolineare le modalità di rilevazione delle opinioni e di specificare il numero di aziende coinvolte nell’indagine.</p>

Organizzazione e gestione della qualità

Tabella 9 – Indicazioni specifiche per la compilazione dei Quadri del Pannello RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ /Sottosezione Organizzazione e gestione della qualità

Organizzazione e gestione della qualità	
Quadri	Indicazioni specifiche
<p>Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo</p>	<p>Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.</p> <p>L'Ateneo deve definire e adottare una efficace struttura organizzativa e decisionale a livello di Ateneo per l'AQ dei suoi CdS che stabilisca chiaramente le responsabilità e che coinvolga studenti e personale. In particolare, l'Ateneo deve stabilire con chiarezza le responsabilità per tenere sotto controllo la realizzazione delle politiche dell'Ateneo da parte dei CdS e provvedere a sollecitare i CdS a promuovere il miglioramento sistematico della loro qualità.</p> <p>Questo quadro è a cura del PQA e il CdS dovrà inserire il file in formato .pdf che gli verrà inviato.</p>
<p>Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio</p>	<p>È possibile, in alto a destra, tramite apposito <i>link</i>, visualizzare il gruppo di gestione dell'AQ (pannello informazioni generali sul Corso di Studio).</p> <p>In questo quadro il CdS indica la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.</p> <p>Il CdS deve predisporre un documento in cui definisce la propria organizzazione e le responsabilità per la gestione dei processi per l'AQ, delineando compiti e responsabilità per ogni processo individuato sulla base del modello predisposto dal PQA <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio</i>.</p> <p>Nel caso in cui alcuni processi o sotto-processi siano realizzati a livello di Dipartimento o di Scuola, questi devono essere comunque riportati nel documento descrittivo del Sistema AQ, indicando il responsabile dell'attività nella struttura didattica interessata.</p> <p>Tale documento deve essere rivisto ed aggiornato ogni anno e devono essere indicati i nominativi, il ruolo e il recapito e-mail dei soggetti coinvolti.</p>

Organizzazione e gestione della qualità

Quadri	Indicazioni specifiche
Riesame annuale	<p>In questa sezione vengono indicati modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame e viene reso accessibile il documento di Riesame relativo all'a.a. a cui la SUA si riferisce.</p> <p>Il CdS deve effettuare il monitoraggio annuale e il riesame ciclico del processo formativo e dei relativi risultati, al fine di promuoverne il miglioramento continuo.</p> <p>Il monitoraggio annuale e il riesame ciclico devono essere condotti coerentemente a quanto indicato nelle Linee guida predisposte dal PQA.</p> <p>Si raccomanda di inserire il seguente testo:</p> <p><i>Il CdS verifica l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione, mediante un processo periodico e programmato che comprende il Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Con cadenza annuale il CdS redige il Monitoraggio, che attraverso l'analisi combinata degli indicatori ANVUR, dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle osservazioni delle Commissioni Paritetiche per la Didattica e il Diritto allo Studio (CPDS), consente di accertare l'effettivo funzionamento del sistema di AQ e il grado di efficacia delle azioni di miglioramento effettuate dal CdS. Con cadenza pluriennale, tipicamente ogni cinque anni, il CdS redige il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), nel quale svolge un'autovalutazione del livello di soddisfazione dei requisiti di qualità, identifica e analizza i punti di forza e le aree da migliorare, proponendo soluzioni e azioni da realizzare nel ciclo successivo al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità della formazione offerta alla comunità studentesca.</i></p>